

VALGRISENCHÉ RIFUGIO DEGLI ANGELI



1° Giorno: Partenza da Lecco per la Valgrisenche
Inizio cammino: La Bethaz mt 1.625
Arrivo: Rifugio degli Angeli mt 2.913
Dislivello totale in salita: mt 1.400
Tempo in salita: h 05:00
Difficoltà: E
Materiale necessario: Abbigliamento adatto per escursione di alta montagna.

Cena - pernottamento e prima colazione al Rifugio degli Angeli

2° Giorno Discesa dal Rifugio degli Angeli per Bonne - Valgrisenche - Le Bethaz
Rientro a Lecco
Dislivello in discesa: mt 1.300
Difficoltà: E
Tempo in discesa: h 04:00

Il Rifugio degli Angeli è nato dalle ceneri del ex rifugio Scavarda grazie al lavoro dei giovani dell'Operazione Mato Grosso (OMG); la gestione è curata dagli stessi ragazzi dell'OMG ed il ricavato viene utilizzato per le missioni dell'America Latina. Il Rifugio degli Angeli al Morion è stato costruito da volontari che hanno regalato un po' del loro tempo libero e del loro lavoro con il desiderio di aiutare i più poveri. La maggior parte di loro, per la prima volta, ha sperimentato la gravosa fatica fisica di portare a spalla i materiali necessari per la ricostruzione del rifugio : cemento, sabbia, mattoni, piastrelle...

Ogni settimana sono stati coinvolti circa 60 ragazzi

I lavori di ristrutturazione sono cominciati nell'estate 2003 e terminati nel 2005.

Il Rifugio degli Angeli è come un nido d'aquila aggrappato al grande risalto roccioso che domina il lago artificiale di Beuregard. La quota molto elevata e l'assenza di primi piani verso la valle costituiscono il fascino di questo rifugio dal quale si gode un panorama veramente vasto verso l'intera testata della Valgrisenche che il modellamento glaciale ha reso molto ampia e aperta. Da lassù si possono ammirare il complesso glaciale della Grande Rouse e del Gran Paradiso (in secondo piano), a sinistra il Monte Rosa, il Cervino e il Grand Combin e alle spalle gli ampi pendii dell'ormai ridotto ghiacciaio del Morion che si estende fino alle vette dello Chateau Blanc e del Rutor.

Si può davvero dire che questo rifugio sia il posto dove vivono gli Angeli non solo per il nome, non solo per l'altitudine (quasi 3000 metri), non solo per il panorama mozzafiato, ma soprattutto per le persone che lo gestiscono ricche di altruismo e di generosità non comuni.

L'ambiente è molto curato, confortevole, pulito e attrezzato, l'atmosfera è familiare, gioiosa e molto accogliente. Una buona cucina infine appaga della fatica fatta per raggiungere la meta. E' un posto meraviglioso, che si consiglia senz'altro a tutti gli amanti della montagna esperti e non...

Descrizione dell' itinerario:

La salita dall'abitato di La Bethaz risulta lunga, ma molto suggestiva, in quanto il sentiero si snoda tra boschi, torrenti, pareti rocciose e pozze alpine.

Lasciata la vettura a La Bethaz si prosegue in direzione nord per la strada asfaltata che attraversa l'abitato per poi inerpinarsi nei boschi. La strada diventa presto sterrata, si incontra un ponticello di legno, lo si oltrepassa, quindi si lascia la strada carrabile risalendo la riva destra del torrente fino ad incontrare il sentiero N°18 che proviene da Planaval. Il resto del sentiero è ben segnato e sale attraversando boschi, pascoli e ghiaioni. fino ad arrivare ad un colle (Baite di Miollet 2000 mt.) e prosegue passando sotto la Becca dell'Aouille fino a raggiungere i Laghi del Morion. Da qui sui resti di una mulattiera militare si giunge al rifugio.

Per il ritorno si sale per una trentina di metri sopra il rifugio per prendere il sentiero N° 16 che scendendo conduce ad Alp Vieille (2.270 mt). Da qui il sentiero, tagliando continuamente la strada sterrata, porta sino a Bonne da cui si può raggiungere Valgrisenche 1.664 (mt) e quindi (2 km su strada asfaltata) La Bethaz

